

PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO DIRETTO

Affidamento diretto per l'acquisizione di n.1 Banco da Lavoro MASTERCARGO con morsa e completo di attrezzi da lavoro per il laboratorio MARECO di Bonassola" ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, nella L. 120/20

CIG 9804312635 CUP B33J19000180001

Il Responsabile delegato dell'ICMATE Sede di Genova

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 relativo a "Codice dei contratti pubblici" pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e s.m.i. (nel seguito per brevità "Codice");

VISTO l'art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato "Decisione a contrattare" – DPCNR del 04/05/2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti" per le parti non espressamente abrogate dal Codice sopra richiamato;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTE le linee guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate con delibera n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;

VISTE le linee guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e relativo ulteriore aggiornamento con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al decreto legge 18/04/2019, n. 32, convertito con legge 14/06/2019, n. 55;

VISTO il DL 76/2020, c.d. "decreto semplificazioni", convertito nella L. 120/2020 che ha introdotto una disciplina transitoria fino al 31/12/2021 e la L. 108/2021 che ha differito il termine della disciplina transitoria al 30/06/2023, per gli affidamenti dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19;

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 32, comma 2, del Codice;

VISTA la richiesta di acquisto pervenuta dal dottor Alessandro Benedetti relativa alla necessità di procedere all'acquisizione di "n.1 Banco da Lavoro MASTERCARGO con morsa e completo di attrezzi da lavoro per il laboratorio MARECO di Bonassola", nell'ambito delle attività previste dal progetto "LABORATORIO MARINO POLITEMATICO NELLA STAZIONE MARINA MARECO - BONASSOLA" mediante affidamento diretto all'operatore economico COMFER SRL per un importo, ritenuto congruo dall'amministrazione precedente, di € 5.294,00 oltre IVA, comprensivo di € 0,00 quali oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, il cui preventivo è allegato alla richiesta medesima;

Istituto di Chimica della Materia Condensata e di Tecnologie per l'Energia

RAVVISATA la necessità di procedere all'affidamento diretto del servizio *de qua* in ottemperanza alle disposizioni normative attualmente vigenti all'operatore economico precedentemente indicato;

CONSIDERATO che ai fini della valutazione del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice è stato acquisito agli atti il DGUE;

CONSIDERATO che l'operatore economico già richiamato è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che trattasi di servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca e che pertanto trovano applicazioni le disposizioni di cui all'art. 10, comma 3, del d.lgs. 218/2016

CONSIDERATO che per la procedura in argomento è stato già acquisito il CIG **9804312635**;

VISTA la delibera n. 140 del 27 febbraio 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto "*Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva*" per gli acquisti inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria;

CONSIDERATO che, sulla base dell'importo della fornitura, inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'Art. 35 del Codice, ai sensi dell'Art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 così modificato dalla Legge 108/2021, è possibile procedere all'affidamento diretto ad un singolo operatore economico per importi inferiori a € 139.000,00 IVA esclusa;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 363/2022 – Verb. N. 470 del 21 dicembre 2022;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi residui del progetto: DCM.AD.006.208 - LABORATORIO MARINO POLITEMATICO NELLA STAZIONE MARINA MARECO - BONASSOLA al GAE, P-MARECO voce del piano 22007 "mobili e arredi ad uso esclusivo di laboratorio";

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire il fornitura in oggetto;

DISPONE

1. L'affidamento diretto della fornitura *de qua* all'operatore economico COMFER SRL con sede legale in La Spezia C.F./P.IVA 01175410115, per l'importo di € 5.294,00 oltre IVA a mezzo Buono d'ordine;
2. Di assumere il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice in qualità di soggetto abilitato contestualmente dichiarando l'assenza a proprio carico di conflitti di interesse ai sensi del combinato disposto dell'art. 42 del Codice e dell'art. 6-bis della L. 241/1990.
3. Che il buono d'ordine comprenda apposita clausola risolutiva nel caso venga rilevata la carenza del possesso dei prescritti requisiti;
4. Che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione certificato di regolare esecuzione;
5. Di esonerare l'operatore economico dal rilascio della cauzione definitiva, ai sensi della Delibera ANAC n° 140 del 27 febbraio 2019, in ragione della specificità del fornitura;
6. L'assunzione dell'impegno definitivo di spesa per un importo pari a € **6.458,68** IVA compresa sul gae P-MARECO residui 2019, alla voce del piano 22007 "mobili e arredi ad uso esclusivo di laboratorio" impegno n. 9190000372
7. La pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29 del Codice.

Il responsabile ICMATE – GENOVA e RUP
(Dott. Vincenzo BUSCAGLIA)